

LE REGOLE DELL'ESTETICA



Mattinata di riflessione, pomeriggio di fantasia: due fronti aperti dello stesso tema, per i "Creatori d'Immagine", anche quest'anno protagonisti di una colorita (e colorata) kermesse negli ambienti del Forum Monzani. Acconciatori ed estetisti si sono messi a confronto sulla moda del futuro - o 'del passato', considerati i forti richiami allo stile 'pin up' anni Quaranta e Cinquanta, e alla tentazione irrefrenabile del Burlesque - ma anche sugli aggiornamenti normativi che stanno diventando, per la categoria, una cosa molto seria di cui occuparsi. E che fanno la differenza tra gli operatori seri, quelli che salvaguardano la salute dei clienti, e gli abusivi, pericolosi per i clienti stessi ed il mercato. L'apertura della kermesse è stata infatti dedicata a un convegno su 'bellezza e sicurezza' con numerosi esperti convocati, dal docente bolognese di farmacia Andrea Tarozzi ai dermatologi del Sant'Orsola, e ancora dietologi, referenti delle aziende che producono cosmetici, esperti di diritto e dirigenti CNA partecipanti ai Tavoli nazionali sul tema. Acconciatura ed estetica non vivono di sola creatività: temi caldi come la sicurezza e il benessere dell'utente richie-

L'EVENTO Grande kermesse ieri pomeriggio al Forum Monzani con acconciatori ed estetisti

'Creatori d'immagine' a convegno

Apertura dedicata a 'bellezza e sicurezza': come sposare benessere e creatività



Alcuni momenti della kermesse al Forum Monzani

posizione chimica dei cosmetici, all'efficienza e alle controindicazioni nell'uso delle apparecchiature (pensiamo, ad esempio, alle docce solari) e pure agli effetti sull'organismo dei prodotti legati alla dieta.

Il pomeriggio, invece, come accade da tre anni a questa parte, è stato dedicato all'evento spettacolo aperto al pubblico, che ha

partecipato numeroso (quasi 800 gli spettatori) all'evento coordinato dalla Cooperativa Acconciatori Estetisti ed Ausiliari. Sul palco del Forum Monzani, infatti, si sono succedute le creazioni delle scuole per parrucchieri Famas ed Anam - da sessant'anni fucina unica, o quasi, degli acconciatori modenesi - mentre a Layla è stato nuova-

mente affidato il compito di curare il makeup: acconciatura, trucco, estetica e stile su circa cinquanta modelle, che già l'anno scorso fu accolta con entusiasmo da una platea di professionisti e non. Nota di prestigio la presenza di un'acconciatrice che ha recentemente partecipato ai campionati del mondo.

Tanti gli spunti interdisci-

plinari sulle mode del momento: l'estetica vintage già citata, ma anche l'ammodernamento delle tecniche di colorazione del capello, tinte nuove ed estremamente varie. Un'opportunità di aggiornamento per i professionisti del settore, dunque, e l'occasione, per il semplice "utente", di cogliere spunti per i trucchi e le acconciature dei prossimi mesi. Ma non ci si è fermati qui, perché "Creatori d'Immagine" - il titolo dell'iniziativa - ha aperto una finestra anche sul mondo della moda, riproponendo accessori poco utilizzati di recente, abbinati ad acconciature e tinte partico-

lari con forti riferimenti al passato; infine, sfilate di moda autunno-inverno che puntano pure ad attrarre la clientela sui prodotti creativi 'doc' del nostro territorio. Una manifestazione che, dunque, ha anche riproposto Modena come città del 'bel vestire', un modo nuovo e diverso per rilanciare il settore del tessile di alta qualità che più di altri - e più inspiegabilmente di altri - sta risentendo della crisi economica.

A chiudere la giornata l'immane happy hour, e non poteva essere altrimenti in un'iniziativa dove a dettare la parola d'ordine è stata lo stile.

INTERVENTO Allarme dalla sezione modenese del Siulp «Cie, spirale di violenza senza fine Bisogna ridurre il tempo di permanenza»

sindacato dei lavoratori di polizia, in accordo con la segreteria nazionale, ha deciso

Crotone, Torino e Roma - ha dichiarato il segretario generale del Siulp Felice Romano

nostro sindacato di fronte alla totale inerzia del Governo e all'assordante silenzio del-

numerosi feriti sono solo i poliziotti e gli altri appartenenti alle forze dell'ordine. O il ministro Roberto Maroni ha la forza politica ed economica di costruire un Centro per ogni provincia dedicato ad accogliere i clandestini che vengono rintracciati nei rispettivi territori provincia-